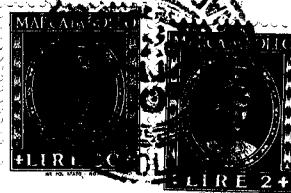


N.

REPUBBLICA ITALIANA

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: „ LA SONNAMBULA ”

 Metraggio { dichiarato 2100  
 accertato .....

2258

Marca: LESSICUM FILM

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

In un villaggio della Svizzera Italiana si festeggiano le nozze fra Elvino, ricco possidente, ed Amina, trovatella adottata quale figlia da Teresa, proprietaria di un mulino. Nel contempo giunge un signore sconosciuto che prende alloggio nella locanda del villaggio. Lisa, la figlia dell'ostessa cerca con tutti i pretesti, di avvicinare il ricco signore che, dal sindaco del villaggio è stato riconosciuto quale figlio del conte morto da quattro anni. Mail convegno amoroso viene disturbato da Amina che entra nella camera del conte presa da sonnambulismo; il conte si rende conto che il fantasma del paese non è altro che la giovane villanella che parve tanto bella agli occhi suoi. Nel contempo Lisa, uscita dalla camera del conte, è andata a chiamare Elvino del quale ella è invaghita. Quando Elvino giunge, nella camera del conte, guidato da Lisa, trova che alcuni popolani, guidati dal sindaco, desideravano offrire l'omaggio del loro rispetto al figlio del conte del paese. Elvino si dispera vedendo Amina, adagiata sul letto del conte, mentre i popolani, sghignazzando, hanno frasi ironiche all'indirizzo di Amina. Le nozze religiose non si celebrano più. Vane riescono le assicurazioni del conte che Amina è sonnambula; Elvino per far dispetto ad Amina, desidera sposare Lisa. Nessuno del villaggio crede che esistano dei sonnambuli....Ma il conte lo dimostra con i fatti indicando Amina, che, in stato di sonnambulismo, cammina sopra una trave malsicura mentre la ruota del mulino gira vertiginosamente. La verità è rivelata. Tutti hanno compreso l'innocenza di Amina che, superato il pericolo, si ritrova fra le braccia del suo adorato Elvino, tra il giubilo degli abitanti di tutto il Paese.

Le nozze religiose vengono celebrate.

Il conte salito sul cavallo saluta i buoni valligiani.

INTERPRETI PRINCIPALI

GINO SINIMBERGHI (Elvino)  
 ALFREDO COLELLA (il conte)  
 PAOLA BERTINI (Amina)  
 FRANCA TAMANTINI (Lisa)

DIRETTORE DI PRODUZIONE: TIZIANO LONGO

REGIA: CESARE BARLACCHI

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA: CARLO CARLINI

CORPO DI BALLO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 12 MAR. 1952 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE

OBBLIGATORIA ED. AL CONTRIBUTO DEL 10%

Roma, li 15 FEB. 1952 (1° ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958) IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

p. IL DIRETTORE GENERALE

F.to Andreotti